



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex art. 14bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della Conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale “Napoli Orientale”, indetta con nota del 21 novembre 2017 con protocollo n. 24886/STA e concernente i documenti “Rielaborazione dell’analisi di rischio sito specifica redatta a seguito delle osservazioni emerse nella riunione tecnica del 21.03.2017”, “Progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) in area galvanica” e “Protocollo di campionamento: campagna di monitoraggio del tricloroetilene *indoor* con campionatori passivi presso l’area dello stabilimento”. Magnaghi Aeronautica SpA.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante “Nuovi interventi in campo ambientale” che individua, tra gli altri, il sito di “Napoli Orientale” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Vista l’Ordinanza Commissariale del 29 dicembre 1999 recante la perimetrazione del sito di interesse nazionale di “Napoli Orientale”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242, 242bis e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il “Verbale di validazione della caratterizzazione del sito Magnaghi Aeronautica” trasmesso dall’ARPA Campania con nota del 26 marzo 2010 con protocollo n. 11092, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 8125/TRI del 7 aprile 2010;

Visto il parere di validazione delle attività di indagini integrative eseguite nel sito Magnaghi Aeronautica trasmesso dall'ARPA Campania con nota del 23 gennaio 2014 con protocollo n. 3961, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 3669/TRI del 5 febbraio 2014;

Visti i documenti “Rielaborazione dell'analisi di rischio sito specifica redatta a seguito delle osservazioni emerse nella riunione tecnica del 21.03.2017”, “Progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) in area galvanica” e “Protocollo di campionamento: campagna di monitoraggio del tricloroetilene indoor con campionatori passivi presso l'area dello stabilimento” trasmessi dalla Magnaghi Aeronautica SpA con nota del 19 maggio 2017 con protocollo n. 29, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 10663/STA del 23 maggio 2017;

Vista la richiesta di un parere tecnico in merito ai documenti “Rielaborazione dell'analisi di rischio sito specifica redatta a seguito delle osservazioni emerse nella riunione tecnica del 21.03.2017”, “Progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) in area galvanica” e “Protocollo di campionamento: campagna di monitoraggio del tricloroetilene indoor con campionatori passivi presso l'area dello stabilimento” trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'ISPRA, all'ISS e all'ARPA Campania con nota del 26 maggio 2017 con protocollo n. 11068/STA;

Visto il parere sul documento “Progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) in area galvanica” trasmesso dall'ISPRA con nota del 19 settembre 2017 con protocollo n. 45672, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 19531/STA del 19 settembre 2017;

Visto il parere sul documento “Rielaborazione dell'analisi di rischio sito specifica redatta a seguito delle osservazioni emerse nella riunione tecnica del 21.03.2017” trasmesso dall'ARPA Campania con nota dell'11 ottobre 2017 con protocollo n. 59996, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 21629/STA dell'11 ottobre 2017;

Visti i pareri sui documenti “Rielaborazione dell'analisi di rischio sito specifica redatta a seguito delle osservazioni emerse nella riunione tecnica del 21.03.2017” e “Protocollo di campionamento: campagna di monitoraggio del tricloroetilene *indoor* con campionatori passivi presso l'area dello stabilimento” trasmessi dall'ISPRA con nota del 15 novembre 2017 con protocollo n. 56757, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 24509/STA del 15 novembre 2017;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 novembre 2017 con protocollo n. 24886/STA con la quale è stata indetta una Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto i documenti “Rielaborazione dell'analisi di rischio sito specifica redatta a seguito delle osservazioni emerse nella riunione tecnica del 21.03.2017”, “Progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) in area galvanica” e “Protocollo di campionamento: campagna di monitoraggio del tricloroetilene *indoor* con campionatori passivi presso l'area dello stabilimento”, e sono stati messi a disposizione i citati pareri di ISPRA e ARPA Campania;

Vista la nota in merito ai documenti “Rielaborazione dell'analisi di rischio sito specifica redatta a seguito delle osservazioni emerse nella riunione tecnica del 21.03.2017”, “Progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) in area galvanica” e “Protocollo di campionamento: campagna di monitoraggio del tricloroetilene *indoor* con campionatori passivi presso l'area dello stabilimento”, trasmessa dalla Città Metropolitana di Napoli in data 5 dicembre 2017 con protocollo n. 222791, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 26033/STA del 5 dicembre 2017;

Tenuto conto che nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della

nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di indizione della Conferenza è stato indicato il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che non sono state formulate al soggetto proponente richieste di integrazioni documentali nei termini indicati nella citata nota di indizione della Conferenza;

Considerato che l'articolo 14^{bis}, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14^{quater}, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante Conferenza di servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14^{quater} della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il documento "Rielaborazione dell'analisi di rischio sito specifica redatta a seguito delle osservazioni emerse nella riunione tecnica del 21.03.2017", trasmesso dalla Magnaghi Aeronautica SpA con nota del 19 maggio 2017 con protocollo n. 29.
2. È approvato il documento "Progetto di messa in sicurezza operativa (MISO) in area galvanica", trasmesso dalla Magnaghi Aeronautica SpA con nota del 19 maggio 2017 con protocollo n. 29, a condizione che sia rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) ai fini della verifica dell'efficacia del sistema di MISO proposto, si dovrà verificare la conformità alle CSC di riferimento dei contaminanti presenti in tutta l'area, sia quelli dell'area galvanica che quelli presenti nel resto del sito anche al punto di conformità (POC);
 - b) per le attività di monitoraggio, si dovrà procedere alla validazione delle operazioni di prelievo dei campioni e della analisi degli stessi da parte di ARPA Campania.
3. È approvato il documento "Protocollo di campionamento: campagna di monitoraggio del tricloroetilene *indoor* con campionatori passivi presso l'area dello stabilimento", trasmesso dalla Magnaghi Aeronautica SpA con nota del 19 maggio 2017 con protocollo n. 29.

ART. 2

1. I lavori previsti nel Progetto di messa in sicurezza operativa di cui all'articolo 1, comma 2, dovranno iniziare entro e non oltre quattro mesi dalla data di notifica del presente Decreto.
2. Nel termine indicato al comma precedente, ai fini dell'avvio dei lavori, la Magnaghi Aeronautica SpA dovrà acquisire dalla Regione Campania il parere relativo all'assoggettabilità degli interventi previsti nel Progetto di messa in sicurezza operativa di cui all'articolo 1, comma 2, alle procedure

di valutazione di impatto ambientale nell'ambito della verifica avviata con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 novembre 2017 con protocollo n. 24886/STA.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'attuazione del Progetto di messa in sicurezza operativa di cui all'articolo 1, comma 2, si individuassero ulteriori e impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, la Magnaghi Aeronautica SpA, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'attuazione del Progetto di messa in sicurezza operativa di cui all'articolo 1, comma 2, si individuassero ulteriori e imprevisti volumi di rifiuti o di materiali da trattare rispetto a quelli previsti nel Progetto, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta dalla Magnaghi Aeronautica SpA un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 4

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di messa in sicurezza operativa di cui all'articolo 1, comma 2, dovrà essere prestata una fidejussione a cura della Magnaghi Aeronautica SpA a favore della Regione Campania, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento stimato nel Progetto in € 63.000,00 (sessantatremila euro).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gaia Checcucci